

Primarie Pd, il comitato Zingaretti manda avanti i giovani

Date : 15 gennaio 2019

A sostenere la **mozione Zingaretti** ci sono i nomi storici del centrosinistra in provincia di Varese come **Giuseppe Adamoli**, **Daniele Marantelli**, **Stefano Tosi** e il sindaco di Laveno **Ielmini** ma, presentandosi, il **Comitato** a sostegno della candidatura del Governatore del Lazio alla guida del partito **ha scelto di mandare avanti i giovani**.

Sono **Anna Zambon**, consigliere comunale a Gallarate; **Floriana Tollini**, giovane neo-segretaria del Circolo Pd di Sesto Calende; **Giacomo Fisco**, [consigliere comunale a Varese](#) e **Michelangelo Moffa**, da poco nella squadra della [segreteria provinciale Pd](#).

Una scelta che i quattro ragazzi rivendicano come punto d'orgoglio della mozione Zingaretti: «il nostro sostegno a questo progetto per il Pd nasce da un percorso di coinvolgimento dei giovani che proprio Zingaretti sta facendo su base nazionale - **spiega Giacomo Fisco** -. Per la prima volta da tempo c'è un leader capace di attrarre i giovani e il risultati si vede».

Il comitato, che invita tutti gli interessati a mettersi in contatto **attraverso l'indirizzo mail** "piazzagrandevarese@gmail.com", ha già annunciato che **alla fine di gennaio riuscirà a portare Nicola Zingaretti** anche in provincia di Varese.

«Anche se io non sostenevo Renzi non rinnego il passato del nostro partito - **spiega Floriana Tollini** - tuttavia vogliamo bene al Pd e prendiamo atto che una fase si è conclusa». Il riferimento è naturalmente alla figura dell'ex segretario che ha attratto anche molti di loro.

Come Anna Zambon che spiega: «lui è stato un leader carismatico ma guardiamo avanti e la bellezza del nostro partito è proprio che siamo una comunità, l'unica comunità che oggi può scegliere il proprio segretario. A volte è bene ricordarla anche fra di noi questa differenza rispetto agli altri partiti. Io sto con Zingaretti perché i nostri valori sono di sinistra e ci sono ancora enormi differenze tra destra e sinistra che partono proprio dalla lotta alle disuguaglianze sociali».

La sfida interna al Pd viene proiettata da **Michelangelo Moffa** anche alle contese elettorali che attendono il partito: «a maggio ci sono le elezioni europee e penso che la figura di Zingaretti possa rivestire un punto strategico fondamentale anche in quell'occasione - spiega Moffa -. Il fronte progressista si trova in confusione di fronte a un'ondata populista senza precedenti. La vittoria di Zingaretti alle primarie può essere un punto di riferimento per l'intero fronte progressista europeo».

La campagna per le primarie è appena cominciata ma il Comitato guarda con speranza [ai primi numeri provenienti dai circoli del territorio](#) che hanno consegnato il 49.6% dei sostegni proprio alla mozione Zingaretti. **I circoli continueranno. Votare fino al 23 gennaio.**